

Al Giardino della Memoria lo spettacolo "È bello vivere liberi!", vincitore del premio Scenario per Ustica

## Marta Cuscunà porta in scena la staffetta partigiana

BOLOGNA

"Libertà" è parola che aleggia spesso - e spesso abusata e svuotata - nella politica d'oggi. Eppure, negli anni della dittatura fascista, il nostro Paese (l'Italia tutta, dalle declinazioni di Carlo Rosselli a tutto il movimento partigiano) ne ha ben conosciuto il significato, purtroppo anche attraverso la sua negazione:

ed è proprio una storia che viene dalla Resistenza, e parla di libertà, quella raccontata da Marta Cuscunà, una storia che le è valsa il Premio Scenario per Ustica nel 2009 e che ora porta al Giardino della Memoria per un nuovo appuntamento con la rassegna teatrale Dei Teatri, Della Memoria (curata da Cronopios e Officina Immagine, con la direzione artistica di Cristina Valenti),

nell'ambito di "Arte. Fiore della Memoria". Appuntamento alle 21.30 al Giardino della Memoria (in via di Saliceto 3/22; ingresso gratuito), con lo spettacolo *È bello vivere liberi!* di Marta Cuscunà, presentato nella sua forma compiuta. Un lavoro di narrazione per attrice, pupazzi e oggetti ispirato a Ondina Peteani, la prima staffetta partigiana italiana, deportata ad Auschwitz.

